

**COMUNE DI OTTOBIANO
PROVINCIA DI PAVIA**

COPIA

DELIBERAZIONE N. 9

in data: **02.02.2016**

□ Soggetta invio capigruppo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: ESERCIZIO PROVVISORIO 2016. ASSEGNAZIONE
PROVVISORIA DOTAZIONE FUNZIONARI RESPONSABILI.**

L'anno **duemilasedici** addì **due** del mese di **febbraio** alle ore **17.30** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

CARNIA Serafino	Presente
TRONCONI Daniela	Presente
CAMPEGGI Giuseppe	Presente

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Dott. Lucio Gazzotti** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Carnia Serafino** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VERIFICATO:

- che ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/00, gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

PREMESSO:

- che ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/00: *"... omissis ... 3.. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222. ... omissis ... 5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese: a) tassativamente regolate dalla legge; b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi; c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti. 6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis). 7. Nel corso dell'esercizio provvisorio sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimpunzione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimpunzione, e l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi."*

CONSIDERATO che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., prevede: *"8. Esercizio provvisorio e gestione provvisoria. 8.1 Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria, deliberato o attuato secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente, gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio. Ad esempio, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2015 nel bilancio di previsione 2014-2016. 8.2 Per gli enti locali che non approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, l'esercizio provvisorio è autorizzato con il decreto dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dal l'articolo 151 comma 1, TUEL, differisce il termine di approvazione del bilancio. 8.4 (omissis) Nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore. Nel corso dell'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "di cui fondo pluriennale vincolato)", con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti. I rimborsi in c/capitale di somme non dovute o incassate in eccesso, quali i rimborsi degli oneri di urbanizzazione, costituiscono spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. 8.6 La gestione in dodicesimi dell'esercizio provvisorio riguarda solo gli stanziamenti di competenza della spesa al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio e dell'importo del fondo pluriennale vincolato. Gli impegni assunti negli esercizi precedenti, in quanto "già assunti", non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi e comprendono gli impegni*

cancellati nell'ambito delle operazioni di riaccertamento dei residui e reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione. Pertanto, nel corso dell'esercizio provvisorio: a) sono impegnate nel limite dei dodicesimi le spese che, per loro natura, possono essere pagate in dodicesimi; b) sono impegnate, al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle che, per loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi, e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti. 8.7 Nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato.";

RICHIAMATO il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016, determinando l'automatica autorizzazione dell'esercizio provvisorio senza la necessità di adottare un'apposita deliberazione ;

VISTO il decreto legislativo 23/6/2011 n. 118, e s.m.i.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 7 del 08/06/2015 con la quale è stato approvato il bilancio di Previsione 2015 - 2017;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 59 del 16/12/2015 con cui è stato approvato il Piano delle dotazioni ai Responsabili per l'esercizio 2015, e le successive variazioni;

VISTI i principi contabili applicati previsti dal d.lgs. n.118/2011 a decorrere dal 01.01.2016;

RITENUTO di procedere all'assegnazione ai Responsabili delle dotazioni provvisorie esercizio 2016, fino all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio di previsione 2016, per permettere loro una funzionale continuità gestionale;

VISTO il Decreto Sindacale n. 8 del 23/12/2015, di nomina dei Responsabili delle Posizioni Organizzative di questo Comune;

VISTE le norme relative alle competenze gestionali dei Responsabili dei Servizi contenute nel D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che l'assegnazione ai Responsabili dei Servizi delle dotazioni finanziarie attribuisce loro le responsabilità in ordine all'accertamento delle entrate e all'assunzione degli impegni di spesa per l'acquisizione dei fattori produttivi;

RAVVISATA quindi la necessità di dettare le seguenti linee guida organizzative e gestionali al fine di garantire il funzionamento e l'adeguamento dell'attività amministrativa gestionale comunale:

1. ATTI DI GESTIONE: al fine di imputare correttamente le spese e le entrate secondo il principio della cosiddetta competenza finanziaria potenziata, va indicata negli atti gestionali, la scadenza dell'obbligazione ossia il momento della sua esigibilità, per ciascuno degli anni di riferimento del bilancio ossia 2016 - 2018 o esercizi successivi;

2. RESIDUI PASSIVI PARTE CORRENTE: il mantenimento dei residui potrà avvenire solo nei casi previsti dai principi contabili e le liquidazioni a residui dovranno essere disposte dal Responsabile dell'ufficio con riferimento alle spese impegnate nell'esercizio precedente, relative a prestazioni o forniture rese nel corso dell'esercizio precedente e per le quali il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento;

3. RESIDUI TITOLO II: per ogni opera pubblica finanziata deve essere trasmesso all'ufficio Ragioneria apposito cronogramma con indicazione del SAL la data di maturazione e l'importo degli stessi al fine della corretta imputazione a bilancio tra stazionamento e suo Fondo Pluriennale Vincolato previsto dal punto 5.4 del principio contabile e valutazione ai fini del patto di stabilità;

4. RESIDUI ATTIVI: il mantenimento dei residui potrà avvenire solo nei casi previsti dai principi contabili previa attestazione del Responsabile dell'ufficio con eventuale indicazione del vincolo di destinazione. Sarà cura dei relativi responsabili di servizio segnalare eventuali crediti di dubbia esigibilità al fine di provvedere ai necessari accantonamenti;

5. DEBITI FUORI BILANCIO: particolare attenzione dovrà essere prestata da parte di responsabili di posizioni organizzative ad eventuali situazioni debitorie fuori bilancio provvedendo ad attivarsi per il relativo riconoscimento e finanziamento;

6. EQUILIBRI DI CASSA: deve essere prestata particolare attenzione ai fondi di cassa vincolati ed al loro utilizzo. A tal fine ogni responsabile di posizione organizzativa deve tempestivamente segnalare all'ufficio ragioneria la consistenza di detti fondi, il vincolo di destinazione, il relativo incasso e il pagamento delle relative spese;

8. PRINCIPIO DELLA PRUDENZA: durante l'esercizio provvisorio possono essere effettuate solo le spese strettamente necessarie a mantenere la gestione minima dei servizi, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, degli equilibrio di bilancio patto di stabilità e delle riduzioni di spesa previste dalle vigenti normative.

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità ;

VISTO il vigente Regolamento sull'Ordinamento Comunale degli uffici e dei servizi;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile sulla proposta di delibera in esame, rilasciati ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.LGS 267/2000);

CON VOTI unanimi favorevoli,

D E L I B E R A

1. Di dare atto che la premessa narrativa e' parte integrante del presente provvedimento;
2. Di approvare il Piano delle dotazioni ai responsabili per l'esercizio provvisorio 2016, nelle more di approvazione del bilancio di previsione 2016, allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante, con le seguenti precisazioni:
 - a. le risorse sono assegnate provvisoriamente per il periodo strettamente necessario per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016;
 - b. nell'assunzione degli impegni di spesa e degli accertamenti in entrata i responsabili dovranno attenersi ai principi contabili espressi in premessa, nonché alle linee guida in premessa indicate, che qui si intendono integralmente riportate;
3. Di attribuire altresì ai responsabili la gestione provvisoria dei residui; Di dare atto che con successivo atto si provvederà, a seguito dell'approvazione del bilancio, all'assegnazione definitiva ai responsabili dei servizi delle dotazioni finanziarie 2016/2018;
4. Di comunicare al tesoriere le previsioni aggiornate riguardanti il secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione approvato con l'indicazione degli impegni già assunti al 31.12.2015 e delle somme a fondo pluriennale vincolato e le eventuali variazioni in corso di esercizio provvisorio;
5. Di trasmettere copia del presente atto a ciascun soggetto Responsabile;
6. Di comunicare l'adozione del presente provvedimento ai capigruppo consiliari.

Successivamente, con separata ed unanime votazione, resa ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, il presente provvedimento viene reso immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito.

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

F.to Zampini Giancarla

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Carnia Serafino

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

-
- ❑ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 10.02.2016 Al 25.02.2016 Ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ❑ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
 - ❑ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, 10.02.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs267/00:

- ❑ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (20.02.2016) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ❑ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, _ 20.02.2016 _

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Lucio Gazzotti

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.
Addì 10.02.2016

Il Responsabile Servizio Amministrativo
Tacconi Gisella Teresa
